

è ora!

BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

25 FEBBRAIO 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.36

La politica torni al centro del dibattito

NUOVO PATTO GENERAZIONALE

di **Guido Marone**

Il dibattito politico degli ultimi anni è sempre più condizionato dalle possibili soluzioni per una crisi economica internazionale per alcuni tratti "cronica" quando non verte, addirittura, su personalismi e vicende che poco hanno a che fare con il futuro delle generazioni italiane. Una classe dirigente, che purtroppo manca da troppo tempo, che voglia definirsi tale, ha il dovere di affrontare la discussione sulla possibile via di uscita dell'Italia dalla crisi economica in un'ottica europea che contemperi l'incontrovertibile processo di unione europea con la velleità egemoniche di alcuni partner del Vecchio Continente.

Tale dovere è in primo luogo dettato dall'esigenza di "sopravvivenza delle specie" che deve vedere l'attuale generazione governante favorire la crescita e lo

sviluppo delle generazioni successive.

In altri termini è improrogabile collocare come obiettivo primo ed ultimo del Governo, sia a livello centrale che locale, il rispetto del "patto generazionale".

Il Patto generazionale è l'insieme di quelle regole non scritte in base alle quali le classe dirigenti assumono decisioni i cui effetti negativi si trasferiscono alle generazioni successive, le quali dovrebbero, invece, godere i benefici delle scelte precedenti. In altre parole le generazioni future non possono pagare "i debiti" dei propri genitori, bensì i padri hanno il dovere sociale e prima ancora che morale, di garantire un futuro sempre migliore ai propri figli.

Riscrivere il patto tra le generazioni significa anche stabilire in modo definitivo che non è possibile procrastinare scelte e decisioni che la società, italiana ed europea, impone di adottare senza

ulteriori proroghe.

Perseguendo questo obiettivo, le scelte governative sia nazionali che territoriali, devono essere improntate sicuramente ad una razionalizzazione della spesa pubblica ma inevitabilmente devono essere avviate misure che favoriscono lo sviluppo ed il lavoro, anche mettendo in discussione le regole della moneta unica senza tabù e facendo tesoro delle esperienze dei paesi europei più avanzati che generalmente presentano conti pubblici in ordine, grande flessibilità e forti protezioni nel mercato del lavoro, alta produttività ed elevata innovazione tecnologica nei processi produttivi.

Su queste premesse quindi è evidente che la cultura socialista e liberale cui il Nuovo PSI è custode e portatore costituisce l'unica via per riportare la politica al centro del dibattito e proporre soluzioni per il futuro dei nostri giovani.

Comune di Tribogna
Città Metropolitana di Genova

Il Nuovo Partito Socialista Italiano ha portato i garofani rossi al monumento del Presidente Sandro Pertini a venticinque anni dalla sua scomparsa il 24 febbraio 1990. I garofani sono stati lasciati da una giovane militante socialista.



La scultura è opera dell'artista chiavarese Franco Casoni

DATE DA RICORDARE

24/02/1934: *Data di nascita di Bettino Craxi*

24/02/2015: *25 anni dalla scomparsa di Sandro Pertini*



è ora!

Direttore Responsabile
Gianfranco Polillo

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento
Via Archimede, 10 - 00197 Roma
Tel.: 391.3762521
on-line: www.eorasocialista.it;
e-mail: nuovopsi@arubapec.it

stampato in proprio